

al qual Ponte vi è una Porta con un Corpo di guardia.

L'Isola di *Defima* non ha che secento piedi di lunghezza, e dugento quaranta di larghezza. La sua figura rassomiglia ad una Carta di Ventaglio, così che la Parte più stretta è concava, rivolta verso *Nagasaki*. All'intorno ha una spezie di mura di tavole con un piccolo tetto, sopra il quale vi è un recinto di rastrelli, fatto di tavolette appuntate, ma tutto questo non è bastevole a resistere a qualche sforzo o violenza. Dalla parte Settentrionale vi è in questo tavolato una forte Porta, che non si apre se non nel caricare, o scaricare le Navi. Le Case sono tutte di legno, e fatte schiettamente in due solaj, de' quali l'inferiore serve per Magazzino, e l' superiore per abitarvi. Bisogna ben custodirle con buone ferrature per sicurezza; ed abbellirle con tapeti, e stuoje all'uso del Paese a proprie spese. Nel mezzo dell'Isola, e sopra i due cantoni vi sono le Case di guardia, e nell'entrata varj strumenti, e pozzi d'acqua per estinguere gl'incendj. La Compagnia *Olandese* vi ha due Magazzini sicuri dal fuoco, ed una gran dispensa, dove conserva il bisognevole per le Navi: una Casa per ricevervi i Deputati del Governatore, quando si fa la vendita delle Mercanzie; un'altra per i Dragomanni; un'Orto grande, oltre alcuni Orticelli; un luogo per asciugare, ed imbianchire li panni fini, e la tela; ed un Bagno. L'acqua dolce viene nell'Isola per acquidotti fatti di Canna di Bamboes da' principali Fiumi della Città.

Sopra quest'Isola la Compagnia Olandese delle